

ATTO DI COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 36 codice civile



I sottoscritti:

1. **Scarrone Carlo Giovanni Alberto**, nato a Torino il 3 marzo 1940, domiciliato a Torino, Corso Racconigi 118, Codice Fiscale SCR CLG 40C03 L219P, cittadino italiano;
2. **Merlo Edda**, nata a Torino il 17 maggio 1938, domiciliata a Torino, Corso Racconigi 118, Codice Fiscale MRL DDE 38E57 L219H, cittadina italiana;
3. **Scarrone Andrea**, nato a Torino il 24 agosto 1967 domiciliato a Torino, Corso Racconigi 114, Codice Fiscale SCR NDR 67M24 L219S, cittadino italiano;

stipulano e convengono quanto segue:

1. E' costituita tra i componenti l'Associazione culturale denominata **Associazione Culturale Negotium** con sede legale a Torino (TO), Corso Racconigi n.116 c/o Studio Scarrone C.F. 97741020016

L'Associazione è apolitica, non religiosa e non ha fini di lucro.

Lo scopo è specificato nell'allegato Statuto.

L'Associazione ha durata illimitata.

2. La vita dell'Associazione è retta, oltre che dalle norme del presente Atto costitutivo, dallo Statuto sociale che, firmato dai componenti, si allega sotto la lettera A) a formare parte integrante e sostanziale.

Le entrate della Associazione sono costituite da:

- a. quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione all'Associazione nella misura fissata dall'assemblea ordinaria;
- b. quote annuali di Associazione per i Soci Ordinari;
- c. quote di Soci Aderenti e Sostenitori;
- d. versamento volontari degli associati;
- e. proventi per prestazioni di servizi vari a favore dei Soci od a terzi;
- f. contributi volontari, lasciti di terzi o associati, donazioni e sovvenzioni;

- g. eventuali contributi straordinari, deliberati dall'assemblea in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- h. contributi del Fondo Sociale Europeo, di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da enti in genere.

3. I sottoscritti determinano che inizialmente il contributo per i Soci Ordinari sia stabilito in misura fissa di € 500.= (cinquecento/zerozero) per ciascun Socio e quindi per un totale di € 1.500,00.= (millecinquecento/zerozero).

4. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo di un numero di tre membri, in carica sino a revoca o dimissioni con i poteri specificati nell'allegato Statuto.

A comporre il primo Consiglio Direttivo vengono nominati i componenti signori:

- 1. Scarrone Andrea, come sopra generalizzato, Presidente;
- 2. Scarrone Carlo, come sopra generalizzato, Vice Presidente;
- 3. Merlo Edda, come sopra generalizzata, Segretario Generale.

Ad esso spettano più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione.

La rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio spetta al Presidente.

Vengono immediatamente delegati i poteri di aprire conti correnti bancari e postali al Presidente signor Scarrone Andrea.

5.. Spese, imposte e tasse della presente Scrittura Privata, annesse e dipendenti, sono a carico dell'Associazione con la presente Scrittura Privata costituita.

I componenti inoltre dichiarano di aver letto, approvato e sottoscritto l'allegato Statuto.

Torino, 04/04/2011





Registrato a Torino il
08 APR 2011 n. 4354
Sez. 3 Cod. Trib. 10PT
€ 180,32

AL DIRETTORE



ALLEGATO "A" STATUTO COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - SCOP



1. E' costituita a norma dell'art. 36 del Codice Civile, nonché a norma dell'art. 11 della L.R. 13/04/1995 n. 63, un'Associazione culturale denominata "**Associazione Culturale Negotium**".

Essa è apolitica, non religiosa e non ha fini di lucro.

2. L'Associazione ha sede in Torino (TO), e può istituire uffici e rappresentanze in altre regioni italiane o all'estero.

L'Associazione ha durata illimitata.

La sua attività sarà regolata dai costituenti organi sotto elencati i cui poteri sono descritti in prosieguo:

- a. l'Assemblea generale dei Soci;
- b. Il Consiglio Direttivo
- c. Il Presidente
- d. Il Segretario Generale
- e. Il Collegio dei Revisori dei Conti

L'Associazione può aderire, con delibera da adattarsi dall'Assemblea Generale, ad altre Società, Associazioni, Consorzi o Enti sia pubblici che privati quando ciò torni utile o necessario al conseguimento dei fini Sociali.

3. Gli scopi perseguiti dall'Associazione sono:

- a. favorire l'inserimento lavorativo dei giovani in attesa di impiego mettendoli in diretto contatto con aziende cui necessitano nuove forze di lavoro attivando, ove si ritenga necessario, percorsi formativi idonei, in proprio o tramite la Regione, la Provincia o il Fondo Sociale Europeo;
- b. l'attivazione di tutte le procedure necessarie per favorire un nuovo inserimento lavorativo di persone iscritte nelle liste di mobilità e dei disoccupati in genere, anche attraverso una loro riqualificazione professionale, in proprio o tramite la Regione, la Provincia o il Fondo Sociale Europeo;
- c. la formazione professionale diretta e tramite la Regione, la Provincia o il Fondo Sociale Europeo, in tutti i settori merceologici, con particolare riguardo alle nuove tecnologie, ai servizi alla persona, favorendo il piu' possibile le pari opportunità;
- d. la raccolta sistemica delle richieste di lavoro da parte di aziende in genere per la soddisfazione delle loro esigenze possibilmente in sintonia con il contenuto dei primi tre punti;
- e. lo studio, la progettazione e la realizzazione di ogni forma atta a tutelare gli interessi dei propri associati;
- f. la collaborazione con autorità, enti ed associazioni per la risoluzione dei problemi riguardanti l'esercizio aziendale ed il personale ad esso riferito;
- g. la creazione di un marchio di qualità per l'identificazione e la tutela dei lavori svolti con l'osservanza delle norme che garantiscono l'impiego di personale qualificato, non sfruttato e in regola con le vigenti disposizioni fiscali e tributarie;
- h. compiere ed incoraggiare studi e pubblicazioni linguistiche, di economia, promozione, tecnica, diritto anche internazionale per la diffusione della cultura aziendale ed artigianale;
- i. lo svolgimento di attività di consulenza a favore dei propri associati;

- j. la promozione e l'attivazione di scambi di informazione di interesse comune tra gli associati e le istituzioni di settore;
- k. la promozione di tutte le iniziative atte a favorire l'interscambio tra gli associati;
- l. lo studio, la progettazione e la realizzazione di corsi e seminari di specializzazione per la formazione ad ogni livello e grado della scala gerarchica aziendale sia in proprio che tramite la Regione, la Provincia o Il Fondo Sociale Europeo;
- m. l'istituzione di borse di studio per la frequenza di corsi di formazione specialistici nel settore aziendale ad ogni livello e grado;
- n. l'identificazione, la pubblicazione e la premiazione di associati meritori di menzione;
- o. lo svolgimento in genere di tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento dei fini che l'associazione si propone;
- p. lo sviluppo delle attività di formazione e orientamento, mediante la costituzione di enti di formazione sotto la propria egida.

L'Associazione non potrà distribuire, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, durante la sua vita, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve e capitale, salvo il caso in cui tale distribuzione sia imposta da una norma di legge.

SOCI

4. L'associazione ha struttura democratica e possono far parte dell'Associazione tutti i cittadini italiani ed esteri, società, cooperative, enti, associazioni, consorzi sia pubblici che privati e studi professionali, le cui prestazioni e cariche sociali saranno comunque essenzialmente gratuite, salvo diversa disposizione da parte dell'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci e che verranno distinti in:

- a. Soci Ordinari: lo sono di diritto i fondatori della Associazione e tutte le persone fisiche o giuridiche, italiane o estere, che vengono ritenute idonee ad insindacabile dal Consiglio Direttivo. I Soci Ordinari versano una quota associativa annua determinata dall'Assemblea. Essi hanno voto deliberativo in Assemblea.
- b. Soci Sostenitori: lo sono tutte le persone fisiche o giuridiche, italiane o estere, che oltre ad usufruire di tutti i servizi e i vantaggi offerti dalla Associazione, offrono le loro prestazioni a tutti gli associati a condizioni vantaggiose. I Soci Sostenitori versano una quota di iscrizione determinata dall'Assemblea comprensiva di inserimento nel Repertorio della Associazione, oltre ad una quota associativa annua determinata dall'Assemblea Generale Ordinaria e divengono Soci Sostenitori con voto consultivo in Assemblea.
- c. Soci Aderenti: lo sono tutte le persone fisiche o giuridiche, italiane o estere, che usufruiscono di tutti i servizi e i vantaggi offerti dalla Associazione. Essi versano una quota di iscrizione determinata dall'Assemblea Generale Ordinaria comprensiva di inserimento nel repertorio della Associazione, oltre ad una quota associativa annua determinata dall'Assemblea Generale Ordinaria ed hanno voto consultivo in Assemblea.
- d. Soci Onorari: lo sono tutte le persone fisiche o giuridiche, italiane o estere, che ritenute idonee dal Consiglio Direttivo per validi motivi politici, economici, sociali, culturali o ambientali sono chiamati a partecipare alla vita dell'Associazione. Essi sono esenti dal pagamento della quota annuale determinata dall'Assemblea Generale Ordinaria ed hanno potere di voto consultivo.

5. Tutti i Soci sono tenuti a versare all'Associazione, dal momento in cui entrano a farne parte, una quota di iscrizione oltre ad un contributo annuale nella misura e con le modalità che verranno di volta in volta stabilite dall'Assemblea Generale Ordinaria.

La qualità di Socio comporta la possibilità di frequenza all'Associazione e alle manifestazioni dalla stessa organizzate anche per i familiari. L'ammissione dei Soci avviene su domanda degli interessati. L'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi Soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. Le iscrizioni decorrono dal mese successivo l'accettazione e valgono 12 mesi. L'Associazione ha validità annuale ed è automaticamente rinnovata di anno in anno, salvo disdetta comunicata a mezzo lettera raccomandata A.R., con tre mesi di preavviso.

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi Organi Rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

Le quote non sono trasmissibili per atto tra vivi e non possono essere rivalutate.

6. La qualità di Socio si perde per:

- a. il venire meno dei requisiti di cui all'art.4;
- b. espulsione deliberata dal Consiglio Direttivo a carico di coloro che, per aver contravvenuto agli obblighi del presente Statuto o per altri motivi, avessero reso incompatibile la loro presenza tra gli Iscritti dell'Associazione;
- c. ritardato pagamento dei contributi per oltre tre mesi.

Avverso l'esclusione deliberata dal Consiglio e' ammesso il ricorso al Collegio dei Probiviri, fermo restando l'obbligo del pagamento in sospeso.

Il Socio può in ogni tempo recedere dalla Associazione con effetto anche immediato, comunicando la propria decisione a mezzo lettera raccomandata indirizzata al Consiglio.

Il Socio dimissionario non ha diritto al rimborso dei contributi, né all'abbuono di quelli dovuti per l'esercizio in corso, né ad alcun altro sui beni mobili ed immobili dell'Associazione.

Il Socio moroso, anche di una sola rata, sarà perseguito a termini di legge e decadrà dal beneficio della rateizzazione.

7. I Soci si impegnano ad osservare il presente Statuto ed a dare la loro collaborazione all'Associazione per la realizzazione dei suoi fini istituzionali. I Soci si impegnano inoltre a fornire sulla loro attività, le notizie che verranno richieste a tutti gli associati dagli organi dell'Associazione, fatte salve, ovviamente, le imprescindibili esigenze di riservatezza di ciascun associato ai sensi di legge. L'Associazione può utilizzare le notizie che le pervengono dai Soci solo per il perseguimento degli scopi sociali e renderle pubbliche soltanto previo assenso scritto degli interessati. L'Associazione deve garantire a tutti gli associati un uguale trattamento poiché considera tutti i Soci uguali in vista del medesimo interesse ideale che si prefigge.

ASSEMBLEA

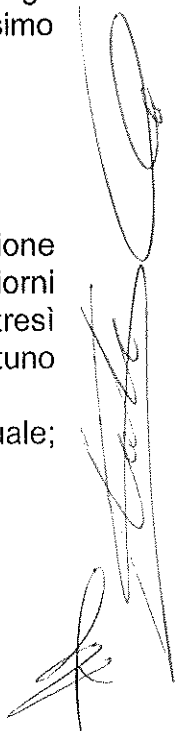
8. L'Associazione ha nella Assemblea Generale Ordinaria il suo organo sovrano.

L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci è convocata dal Presidente della Associazione una volta all'anno entro il 30 aprile, presso la sede sociale o altrove, almeno 20 giorni prima dell'adunanza. L'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci è convocata altresì ogniqualvolta il Presidente dell'Associazione o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno o quando un quarto dei Soci Ordinari lo richieda.

Hanno diritto di intervento tutti gli associati in regola con il pagamento della quota annuale; essi possono farsi rappresentare da altri associati.

Spetta alla Assemblea Generale Ordinaria dei Soci:

- a. fissare le direttive per l'attività dell'Associazione;
- b. eleggerne il Presidente;



- c. nominare i membri del Consiglio Direttivo previa determinazione del loro numero in accordo con quanto stabilito dal successivo art. 11. I membri del Consiglio sono scelti dall'assemblea tra i Soci Ordinari;
- d. nominare il Collegio dei Revisori dei Conti;
- e. discutere e deliberare relativamente ad ogni altro argomento ad essa demandato per Statuto;
- f. stabilire, su proposta del Consiglio, la misura dei contributi dovuti dagli associati;
- g. approvare il bilancio preventivo nonché quello consuntivo di ogni esercizio, che si chiuderà il 31 dicembre di ogni anno;
- h. approvare altre eventuali proposte avanzate dal Consiglio Direttivo.

Spetta all'Assemblea Straordinaria dei Soci Ordinari deliberare sulle proposte di modifica al presente statuto.

Le deliberazioni della Assemblea Generale Ordinaria dei Soci vengono fatte risultare da appositi verbali firmati dal Presidente ed dal Segretario della seduta e, qualora l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci abbia provveduto alla loro nomina, da due scrutatori.

9. L'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria dei Soci è presieduta dal Presidente della Associazione o, in caso di assenza o temporaneo impedimento, dal Vice Presidente, se eletto, o da altre persone designate dalla Assemblea. Le imprese associate sono rappresentate da una persona fisica che abbia, o a cui sia stata affidata, la rappresentanza della Società. Ogni Socio dispone di un voto che può essere delegato. Ogni delegato può rappresentare non più di cinque Soci non essendo ammesse più di cinque deleghe. Le riunioni dell'Assemblea Generale Ordinaria sono valide in prima convocazione quando vi sia presente o rappresentata almeno la maggioranza dei Soci Ordinari e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti salvo che per le decisioni di cui ai punti b), c), d), ed e) dell'art. 8 sarà necessaria la presenza della maggioranza dei Soci Ordinari prevista per la prima convocazione. Le riunioni dell'Assemblea Generale Straordinaria sono valide quando vi siano presenti o rappresentati almeno i tre quarti dei Soci Ordinari. Le delibere dell'Assemblea sono approvate a maggioranza dei votanti. L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può avvenire per scrutinio segreto, in questo caso verranno scelti due scrutatori tra i presenti. Le votazioni per l'elezione del Presidente dell'Associazione, la nomina dei membri del Consiglio, del Collegio dei Revisori, avvengono a scrutinio segreto, escludendo del computo eventuali schede bianche.

10. Lo scioglimento della Associazione richiederà il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

CONSIGLIO DIRETTIVO

11. Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente dell'Associazione e da numero minimo di due, ad un massimo di dodici membri. I membri del Consiglio restano in carica fino a revoca o dimissioni. Esso elegge tra i Consiglieri un Vice Presidente ed il Segretario Generale. Ai membri del Consiglio, oltre al rimborso spese, spetta, se deliberato, un contributo determinato dall'Assemblea Generale Ordinaria.

In caso di dimissioni o di impedimento grave di un consigliere, tale giudicato dal Consiglio Direttivo, il consiglio stesso provvede ad eleggere il sostituto sino alla successiva assemblea ordinaria, attribuendogli la carica del consigliere uscito.

12. Il Consiglio Direttivo è convocato presso la sede Sociale o altrove in Italia e/o all'estero, a mezzo raccomandata o telegramma o telefax inviato 10 giorni prima dall'adunanza, dal Presidente dell'Associazione ogniqualvolta lo ritenga necessario o due dei suoi membri lo richiedano. Le sue riunioni sono valide quando siano presenti la metà più uno dei suoi membri e le sue decisioni quando ottengono la approvazione della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente della Associazione. Le decisioni del Consiglio Direttivo vengono fatte risultare da appositi verbali firmati dal Presidente dell'Associazione e dal Segretario della riunione nominato dagli intervenuti.

13. Il Consiglio Direttivo, al fine di provvedere a quanto necessario per il conseguimento dei fini statutari e secondo le direttive indicate dall'Assemblea Generale Ordinaria della Associazione:

- a. e' investito di tutti i più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione e per lo svolgimento dell'attività della stessa, è di sua competenza tutto ciò che dal presente statuto non è riservato in modo tassativo all'Assemblea Generale Ordinaria;
- b. provvede alla nomina del Segretario Generale dell'Associazione che potrà essere scelto anche all'infuori del Consiglio, determinandone compiti e compensi;
- c. potrà nominare anche tra estranei all'Associazione un segretario aggiunto ai fini di coadiuvare il Presidente e il Segretario Generale nei compiti loro affidati;
- d. può affidare ai suoi membri, al Segretario della Associazione, a terzi ed a speciali Commissioni, lo studio di particolari questioni, progetti, proposte nonché il compimento di quei lavori che l'Assemblea Generale dei Soci decide di effettuare nell'interesse degli associati;
- e. può nominare Direttori, Vice Direttori e Funzionari;
- f. può convocare l'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria della Associazione;
- g. dà pareri su ogni altra proposta degli associati;
- h. procede all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei Soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun Socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario. In caso di necessità verifica la permanenza dei requisiti suddetti;
- i. delibera l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi Soci;
- j. delibera sull'adesione e partecipazione della Associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Associazione stessa designandone i rappresentanti da scegliere tra i Soci;
- k. propone all'Assemblea Generale la misura dei contributi a carico degli associati;
- l. predispose il bilancio preventivo dell'Associazione nonché quello consuntivo, composto anche da rendiconto economico e finanziario, da sottoporre entrambi all'approvazione della Assemblea Generale.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio, nominate dal consiglio stesso, composte da Soci e non soci.

Il Consiglio Direttivo avrà quindi tra le altre facoltà anche quelle di transigere e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori, di acquistare, vendere, permutare mobili ed immobili, di assumere partecipazioni o interessenze, di consentire iscrizioni, cancellazioni, annotazioni tavolari e ipotecarie, di rinunciare ad ipoteche ed esonerare il conservatore dei registri immobiliari da responsabilità, di compiere qualsiasi operazione presso gli uffici del Debito Pubblico, della Cassa Depositi e Prestiti, della Banca d'Italia, dello Istituto di Emissione ed ogni altro ufficio pubblico e privato, di incassare denaro da privati o da Enti pubblici e rilasciare sugli incassi valida quietanza; compiere qualsiasi

operazione con le Banche, con le aziende di credito e con gli Istituti di credito speciale, stipulando i contratti di sovvenzione, cessione del credito, anticipazioni, mutui che devono rendersi necessari, concedendo garanzie reali e personali; prelevare dai Conti bancari allo scoperto, emettere, girare o far protestare cambiali, scontare cambiali o da altri titoli di credito presso le Banche o enti comunque abilitati ad effettuare operazioni di sconto; assumere e licenziare impiegati e fissarne le mansioni e le remunerazioni.

Esso può inoltre promuovere azioni, istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione nominando all'uopo avvocati e procuratori alle liti potrà deliberare su compromessi e transazioni.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, per alzata di mano, in base al numero dei presenti, in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

PRESIDENTE

14. Il Presidente della Associazione la dirige e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dall'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Egli ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed a lui spetta l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea Generale o del Consiglio Direttivo. Il Presidente può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente. In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, questi viene sostituito, solo per l'ordinaria amministrazione, dal Vice Presidente, se eletto, o dal membro più anziano in carica del Consiglio. Il Presidente ha inoltre facoltà qualora lo ritenga opportuno, di chiamare un notaio per redigere il verbale dell'assemblea fungendo questi da segretario. Nei casi di urgenza il Presidente esercita tutti i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica alla prima adunanza consigliare. Al Presidente, oltre al rimborso spese, spetta un contributo determinato dall'Assemblea Generale Ordinaria.

SEGRETARIO GENERALE

15. Il Segretario Generale della Associazione può essere nominato, qualora se ne ravvisi la necessità, dal Consiglio Direttivo e resta in carica sino a revoca o dimissioni. Il Segretario Generale può essere scelto anche tra persone non componenti il Consiglio Direttivo, ma Soci della Associazione.

Il Segretario Generale redige e firma i verbali delle Assemblee e delle Sedute del Consiglio Direttivo, a lui è affidata la custodia in archivio dei libri verbali e degli atti della Associazione. Controlla e conserva i libri sociali rispondendo del suo operato al Presidente e ai Revisori dei Conti. Avrà cura in particolare di mantenere i contatti con strutture e aziende esterne che desiderano usufruire dei servizi della Associazione.

Svolge ogni altro compito a lui demandato dal Presidente dal quale riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti. Partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo, ed alle riunioni della Assemblea. Il Segretario Generale avrà cura, inoltre, di mantenere contatti di carattere continuativo, con gli uffici pubblici e privati, gli enti e le organizzazioni che interessano l'attività della Associazione. Al Segretario Generale, oltre al rimborso spese, spetta un contributo determinato dalla Assemblea.

In mancanza del Segretario Generale tali funzioni sono svolte dal Consiglio Direttivo.

REVISORI DEI CONTI

16. L'Assemblea Generale Ordinaria può nominare, qualora ne ravvisi la necessità, tre Revisori dei Conti e due supplenti. Essi durano in carica tre anni, sono rieleggibili e potranno essere scelti in tutto o in parte fra persone estranee alla Associazione avuto riguardo alla loro competenza. Essi curano il controllo delle spese, sorvegliano la gestione amministrativa della Associazione e ne riferiscono all'Assemblea Generale Ordinaria. Essi si radunano almeno due volte all'anno, una di tali riunioni sarà tenuta nel mese che precede quello in cui l'Assemblea Generale Ordinaria sarà chiamata ad approvare il bilancio consuntivo e preventivo di ogni esercizio. Ai Revisori dei Conti spetta, nelle forme e nei limiti d'uso il controllo sulla gestione amministrativa dell'Associazione. Essi devono presentare la loro relazione all'Assemblea Generale Ordinaria relativamente ai bilanci consultivi e preventivi predisposti dal Consiglio Direttivo.

FINANZE E PATRIMONIO

17. Le entrate della Associazione sono costituite da:

- a. quota di iscrizione da versarsi all'atto della ammissione alla Associazione nella misura fissata dalla Assemblea Generale Ordinaria;
- b. quote annuali di Associazione per i Soci Ordinari;
- c. quote di Soci Aderenti e Sostenitori;
- d. versamenti volontari degli associati;
- e. contributi volontari, lasciti di terzi o di associati, donazioni e sovvenzioni;
- f. da eventuali contributi straordinari, deliberati dalla Assemblea Generale Ordinaria in relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
- g. contributi del F.S.E., di pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da enti in genere.

Le quote associative devono essere versate entro e non oltre trenta giorni dalla data di scadenza.

18. I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso qualunque sia il momento della avvenuta iscrizione all'Associazione. La riscossione è affidata al Segretario Generale, coadiuvato dal segretario aggiunto, se eletto, secondo le direttive del Presidente e del Consiglio Direttivo.

In mancanza del Segretario Generale la riscossione è affidata al Consiglio Direttivo.

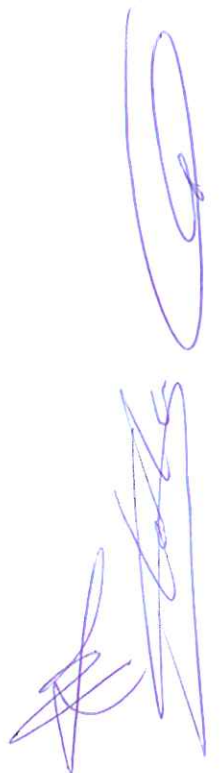
SCIoglimento

19. Lo scioglimento della Associazione è deliberato dall'Assemblea Generale Straordinaria, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. Le relative spese, in mancanza di saldi attivi, saranno a carico dei soli Soci Ordinari. In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio sarà devoluto ad altra associazione con scopi simili o comunque a fini di pubblica utilità. Le relative spese, in mancanza di saldi attivi, saranno a carico dei soli Soci Ordinari.

DISPOSIZIONI GENERALI

20. Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

21. Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle norme di legge di diritto comune ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

Handwritten signatures in blue ink, consisting of several stylized, overlapping scribbles and lines, located in the bottom right corner of the page.

REP. N. 116162 ----- RACC. N. 27627 -----

----- COSTITUZIONE DELLA -----
----- "Associazione Culturale Docere" -----
----- REPUBBLICA ITALIANA -----L'anno duemilaundici. -----
Il giorno dodici del mese di aprile. -----
----- (12/04/2011) -----In Torino, nello studio del notaio Caterina BIMA, in corso Duca degli
Abruzzi n. 16. -----
Avanti me dottoressa Monica TARDIVO, Coadiutore Temporaneo del no-
taio Caterina BIMA di Torino, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distret-
ti Riuniti di Torino e Pinerolo, giusta delibera del Consiglio Notarile di Tori-
no in data 23 febbraio 2011, -----

----- SONO PRESENTI I SIGNORI: -----

- **SCARRONE Carlo Giovanni Alberto o Carlo**, nato a Torino (TO) il 3
marzo 1940, domiciliato in Torino (TO), corso Racconigi n. 118, -----
Codice Fiscale SCR CLG 40C03 L219P, ------ **MERLO Edda**, nata a Torino (TO) il 17 maggio 1938, domiciliata in To-
rino (TO), corso Racconigi n. 118, -----
Codice Fiscale MRL DDE 38E57 L219H, ------ **SCARRONE Andrea**, nato a Torino (TO) il 24 agosto 1967, domiciliato
in Torino (TO), corso Racconigi n. 114, -----
Codice Fiscale SCR NDR 67M24 L219S. -----Detti comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale io Coadiutore
sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto col quale convengono e
stipulano quanto segue: -----ART. 1°) - Tra i signori SCARRONE Carlo Giovanni Alberto o Carlo,
MERLO Edda e SCARRONE Andrea è costituita un'Associazione culturale
denominata "Associazione Culturale Docere". -----
L'Associazione ha durata illimitata. -----ART. 2°) - L'Associazione ha sede in Torino (TO), corso Racconigi n. 116,
presso lo Studio SCARRONE. -----ART. 3°) - L'"Associazione Culturale Docere" è emanazione dell'associazio-
ne culturale Negotium ai sensi dell'art. 11 della L.R. 13 aprile 1995 n. 63
s.m.i.. -----L'"Associazione Culturale Docere" promuove, coordina e gestisce, in attua-
zione delle politiche e delle scelte assunte dalla associazione culturale Nego-
tium e con riferimento a tutti i settori della produzione di beni e di servizi,
sia privati che pubblici, le iniziative rivolte al conseguimento dei propri fini
sociali. -----L'Associazione nell'ambito della propria competenza territoriale nazionale: --
a. realizza attività di formazione, di qualificazione, riqualificazione, aggiorn-
amento e perfezionamento professionale a favore dei lavoratori giovani ed
adulti nonché degli apprendisti e dei lavoratori studenti; -----b. interviene con più adeguati strumenti sia nei rapporti di formazione - lavo-
ro che promovendo, organizzando e gestendo attività connesse ai processi di
mobilità conseguenti a riconversioni e ristrutturazioni aziendali, riqualifica-
zione lavoratori anche non in mobilità; -----

c. promuove, organizza e svolge attività formative, professionali, culturali e

Registrato a Torino
1° Ufficio delle Entrate
il 21/04/2011
al n. 10322

sociali per i lavoratori italiani ed esteri migranti o emigrati in Italia ed all'estero; -----

d. realizza attività di istruzione e di educazione popolare a favore dei giovani e degli adulti, in conformità alla legge ed in attuazione dei contratti collettivi di lavoro; -----

e. svolge attività di informazione e di sensibilizzazione ai problemi socioeconomici e del mercato del lavoro nonché di orientamento per le scelte professionali; -----

f. provvede alla formazione ed al periodico aggiornamento del personale direttivo, docente, tecnico ed organizzativo; -----

g. realizza attività di preparazione ad esami scolastici e concorsi a favore dei figli dei lavoratori, dei lavoratori studenti e dei lavoratori adulti; -----

h. realizza direttamente od in collaborazione con istituzioni ed enti sia pubblici che privati; nazionali ed internazionali e, con le regioni e le province ed altri enti locali, attività di ricerca, di studio, di sperimentazione e di assistenza tecnica e scientifica in armonia con i propri compiti; -----

i. promuove, organizza, concorre e partecipa a studi, convegni, dibattiti ed inchieste in materia economica e sociale, sull'organizzazione del lavoro e la professionalità e comunque sui problemi che si connettono anche indirettamente alla formazione professionale, sociale e culturale dei lavoratori; -----

j. cura la elaborazione, la pubblicazione e la diffusione di documentazioni, studi e ricerche e materiale didattico-formativo e provvede altresì a soddisfare la domanda di materiale, strumenti ed attrezzature avanzate dalle proprie strutture; -----

k. partecipa attraverso specifiche intese ad attività ed iniziative promosse o gestite unitariamente tra gli enti di formazione professionale; -----

l. partecipa a società, associazioni, enti e consorzi per il conseguimento dei fini sociali. -----

L'Associazione non potrà distribuire, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, durante la sua vita, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve e capitale, salvo il caso in cui tale distribuzione sia imposta da una norma di legge. -----

ART. 4°) - L'Associazione è retta dalle norme dello Statuto, composto da 21 (ventuno) articoli, che, previa lettura da me Coadiutore datane ai componenti e loro sottoscrizione unitamente a me Coadiutore, viene allegato al presente atto sotto la lettera "A", per farne parte integrante e sostanziale. -----

ART. 5°) Sono organi dell'Associazione: -----

a. l'Assemblea Generale dei Soci -----

b. il Consiglio Direttivo -----

c. il Presidente -----

d. il Segretario Generale -----

e. il Collegio dei Revisori dei Conti. -----

Ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto, come sopra allegato, formano il primo Consiglio Direttivo, composto da tre membri, i componenti signori SCARRONE Andrea, SCARRONE Carlo Giovanni Alberto o Carlo e MERLO Edda, sopraggeneralizzati. -----

× Alla carica di Presidente viene nominato il signor SCARRONE Andrea. -----

Alla carica di Vice Presidente viene nominato il signor SCARRONE Carlo Giovanni Alberto o Carlo. -----

Alla carica di Segretario Generale viene nominata la signora MERLO Edda. -
Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, il Presidente dirige l'Associazione e la
rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio. Al Presidente
spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi
dei Soci che dei terzi. -----

I componenti convengono di non far luogo, per intanto, alla nomina del Col-
legio dei Revisori dei Conti. -----

ART. 6°) Per tutto quanto non previsto nel presente atto e nell'allegato Statu-
to, si fa espresso riferimento alle norme di legge in materia. -----

ART. 7°) Spese, imposte e tasse del presente atto, annesse e dipendenti, sono
a carico dell'Associazione. -----

Richiesto io Coadiutore ho ricevuto il presente atto che ho letto ai compa-
renti che l'approvano. -----

Scritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte da me su due fogli, di
cui occupa quattro intere pagine e parte della quinta e viene sottoscritto alle
ore diciassette e dieci minuti. -----

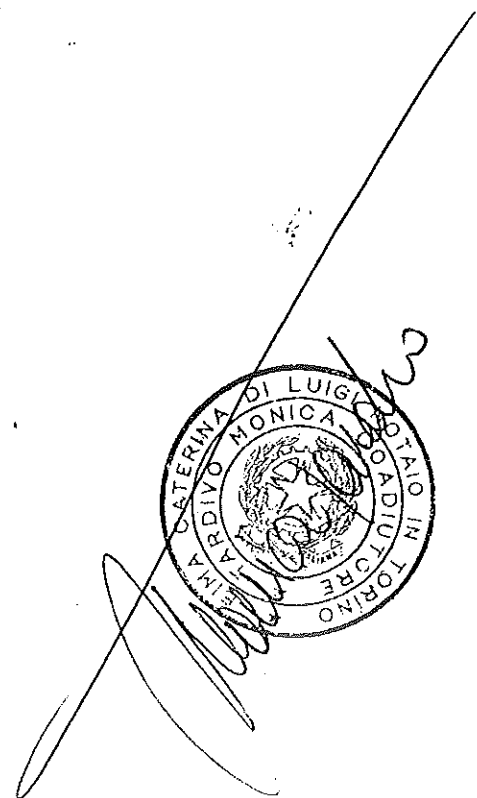
In originale firmato: -----

Carlo Giovanni Alberto o Carlo SCARRONE -----

SCARRONE Andrea -----

Edda MERLO -----

Monica TARDIVO -----


A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'MONICA TARDIVO COADIUTORE IN TORINO' around the perimeter and a central emblem. The number '3' is handwritten in the upper right corner of the stamp area.

----- Allegato "A" al numero 116162/27627 di repertorio -----

----- STATUTO -----

----- COSTITUZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI -----

1. E' costituita a norma degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile, nonché a norma dell'art. 11 della L.R. 13/04/1995 n. 63 s.m.i., un'Associazione culturale denominata "Associazione Culturale Docere". -----

Essa è apolitica, non religiosa e non ha fini di lucro. -----

2. L'Associazione ha sede in Torino (TO), corso Racconigi n. 116, presso lo Studio SCARRONE, e può istituire uffici e rappresentanze in altre regioni italiane o all'estero. -----

L'Associazione ha durata illimitata. -----

La sua attività sarà regolata dai costituenti organi sotto elencati i cui poteri sono descritti in prosieguo: -----

a. l'Assemblea Generale dei Soci -----

b. il Consiglio Direttivo -----

c. il Presidente -----

d. il Segretario Generale -----

e. il Collegio dei Revisori dei Conti. -----

L'Associazione può aderire, con delibera da adattarsi dall'Assemblea Generale, ad altre Società, Associazioni, Consorzi o Enti sia pubblici che privati quando ciò torni utile o necessario al conseguimento dei fini Sociali. -----

3. L'Associazione Culturale Docere è emanazione dell'associazione culturale Negotium ai sensi dell'art. 11 della L.R. 13 aprile 1995 n. 63 s.m.i.. -----

L'Associazione Culturale Docere promuove, coordina e gestisce, in attuazione delle politiche e delle scelte assunte dalla associazione culturale Negotium e con riferimento a tutti i settori della produzione di beni e di servizi, sia privati che pubblici, le iniziative rivolte al conseguimento dei propri fini sociali. -----

L'Associazione nell'ambito della propria competenza territoriale nazionale: --

a. realizza attività di formazione, di qualificazione, riqualificazione, aggiornamento e perfezionamento professionale a favore dei lavoratori giovani ed adulti nonché degli apprendisti e dei lavoratori studenti; -----

b. interviene con più adeguati strumenti sia nei rapporti di formazione - lavoro che promovendo, organizzando e gestendo attività connesse ai processi di mobilità conseguenti a riconversioni e ristrutturazioni aziendali, riqualificazione lavoratori anche non in mobilità; -----

c. promuove, organizza e svolge attività formative, professionali, culturali e sociali per i lavoratori italiani ed esteri migranti o emigrati in Italia ed all'estero; -----

d. realizza attività di istruzione e di educazione popolare a favore dei giovani e degli adulti, in conformità alla legge ed in attuazione dei contratti collettivi di lavoro; -----

e. svolge attività di informazione e di sensibilizzazione ai problemi socioeconomici e del mercato del lavoro nonché di orientamento per le scelte professionali; -----

f. provvede alla formazione ed al periodico aggiornamento del personale direttivo, docente, tecnico ed organizzativo; -----

g. realizza attività di preparazione ad esami scolastici e concorsi a favore dei figli dei lavoratori, dei lavoratori studenti e dei lavoratori adulti; -----

h. realizza direttamente od in collaborazione con istituzioni ed enti sia pubblici che privati; nazionali ed internazionali e, con le regioni e le province ed altri enti locali, attività di ricerca, di studio, di sperimentazione e di assistenza tecnica e scientifica in armonia con i propri compiti; -----

i. promuove, organizza, concorre e partecipa a studi, convegni, dibattiti ed inchieste in materia economica e sociale, sull'organizzazione del lavoro e la professionalità e comunque sui problemi che si connettono anche indirettamente alla formazione professionale, sociale e culturale dei lavoratori; -----

j. cura la elaborazione, la pubblicazione e la diffusione di documentazioni, studi e ricerche e materiale didattico-formativo e provvede altresì a soddisfare la domanda di materiale, strumenti ed attrezzature avanzate dalle proprie strutture; -----

k. partecipa attraverso specifiche intese ad attività ed iniziative promosse o gestite unitariamente tra gli enti di formazione professionale; -----

l. partecipa a società, associazioni, enti e consorzi per il conseguimento dei fini sociali. -----

L'Associazione non potrà distribuire, anche in modo indiretto e sotto qualsiasi forma, durante la sua vita, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve e capitale, salvo il caso in cui tale distribuzione sia imposta da una norma di legge. -----

----- SOCI -----

4. L'associazione ha struttura democratica e possono far parte dell'Associazione tutti i cittadini italiani ed esteri, società, cooperative, enti, associazioni, consorzi sia pubblici che privati e studi professionali, le cui prestazioni e cariche sociali saranno comunque essenzialmente gratuite, salvo diversa disposizione da parte dell'Assemblea Generale dei Soci e che verranno distinti in:

a. Soci Ordinari: lo sono di diritto i fondatori della Associazione e tutte le persone fisiche o giuridiche, italiane o estere, che vengono ritenute idonee ad insindacabile dal Consiglio Direttivo. Essi hanno voto deliberativo in Assemblea. -----

b. Soci Sostenitori: lo sono tutte le persone fisiche o giuridiche, italiane o estere, che oltre ad usufruire di tutti i servizi e i vantaggi offerti dalla Associazione, offrono le loro prestazioni a tutti gli associati a condizioni vantaggiose. Essi hanno voto consultivo in Assemblea. -----

c. Soci Aderenti: lo sono tutte le persone fisiche o giuridiche, italiane o estere, che usufruiscono di tutti i servizi e i vantaggi affetti dalla Associazione. Essi hanno voto consultivo in Assemblea. -----

d. Soci Onorari: lo sono tutte le persone fisiche o giuridiche, italiane o estere, che ritenute idonee dal Consiglio Direttivo per validi motivi politici, economici, sociali, culturali o ambientali sono chiamati a partecipare alla vita dell'Associazione. Essi sono esenti dal pagamento della quota annuale determinata dall'Assemblea Generale Ordinaria ed hanno potere di voto consultivo. -----

5. Tutti i Soci sono tenuti a versare all'Associazione, dal momento in cui entrano a farne parte, una quota di iscrizione oltre ad un contributo annuale nella misura e con le modalità che verranno di volta in volta stabilite dall'Assemblea Generale. -----

La qualità di Socio comporta la possibilità di frequenza all'Associazione e alle manifestazioni dalla stessa organizzate anche per i familiari. L'ammissione dei Soci avviene su domanda degli interessati. L'accettazione delle domande

per l'ammissione dei nuovi Soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. Le iscrizioni decorrono dal mese successivo l'accettazione e valgono 12 (dodici) mesi. L'Associazione ha validità annuale ed è automaticamente rinnovata di anno in anno, salvo disdetta comunicata a mezzo lettera raccomandata A.R., con tre mesi di preavviso. -----

L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi Organi Rappresentativi, secondo le competenze statutarie. -----

Le quote non sono trasmissibili per atto tra vivi e non possono essere rivalutate. -----

6. La qualità di Socio si perde per: -----

a. il venire meno dei requisiti di cui all'art. 4; -----

b. espulsione deliberata dall'Assemblea Generale a carico di coloro che, per aver contravvenuto agli obblighi del presente Statuto o per altri motivi, avessero reso incompatibile la loro presenza tra gli Iscritti dell'Associazione; -----

c. ritardato pagamento dei contributi per oltre tre mesi. -----

Avverso l'esclusione deliberata dall'Assemblea Generale, è ammesso il ricorso all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione. -----

Il Socio può in ogni tempo recedere dalla Associazione con effetto anche immediato, comunicando la propria decisione a mezzo lettera raccomandata indirizzata al Consiglio. -----

Il Socio dimissionario non ha diritto al rimborso dei contributi, né all'abbuono di quelli dovuti per l'esercizio in corso, né ad alcun altro sui beni mobili ed immobili dell'Associazione. -----

Il Socio moroso, anche di una sola rata, sarà perseguito a termini di legge e decadrà dal beneficio della rateizzazione. -----

7. I Soci si impegnano ad osservare il presente Statuto ed a dare la loro collaborazione all'Associazione per la realizzazione dei suoi fini istituzionali. I Soci si impegnano inoltre a fornire sulla loro attività, le notizie che verranno richieste a tutti gli associati dagli organi dell'Associazione, fatte salve, ovviamente, le imprescindibili esigenze di riservatezza di ciascun associato ai sensi di legge. L'Associazione può utilizzare le notizie che le pervengono dai Soci solo per il perseguimento degli scopi sociali e renderle pubbliche soltanto previo assenso scritto degli interessati. L'Associazione deve garantire a tutti gli associati un uguale trattamento poiché considera tutti i Soci uguali in vista del medesimo interesse ideale che si prefigge. -----

----- ASSEMBLEA -----

8. L'Associazione ha nella Assemblea Generale il suo organo sovrano. -----
L'Assemblea Generale dei Soci è convocata dal Presidente della Associazione una volta all'anno entro il 30 (trenta) aprile, presso la sede sociale o altrove, almeno 20 (venti) giorni prima dell'adunanza. L'Assemblea Generale dei Soci è convocata altresì ogniqualvolta il Presidente dell'Associazione o il Consiglio Direttivo lo ritengano opportuno o quando un quarto dei Soci Ordinari lo richieda. -----

Hanno diritto di intervento tutti gli associati in regola con il pagamento della quota annuale; essi possono farsi rappresentare da altri associati. -----

Spetta alla Assemblea Generale Ordinaria dei Soci: -----

a. fissare le direttive per l'attività dell'Associazione; -----

b. eleggerne il Presidente, ad eccezione del primo, nominato in atto costitutivo; -----

c. nominare i membri del Consiglio Direttivo previa determinazione del loro numero in accordo con quanto stabilito dal successivo art. 11. I membri del Consiglio sono scelti dall'assemblea tra i Soci Ordinari. La determinazione del numero dei membri del primo Consiglio Direttivo, nonché la nomina dei primi consiglieri avverrà in sede di atto costitutivo; -----

d. nominare il Collegio dei Revisori dei Conti; -----

e. discutere e deliberare relativamente ad ogni altro argomento ad essa demandato per Statuto; -----

f. stabilire, su proposta del Consiglio, la misura dei contributi dovuti dagli associati; -----

g. approvare il bilancio preventivo nonché quello consuntivo di ogni esercizio, che si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno; -----

h. approvare altre eventuali proposte avanzate dal Consiglio Direttivo. -----

Spetta all'Assemblea Straordinaria dei Soci deliberare sulle proposte di modifica al presente statuto e sullo scioglimento dell'associazione. -----

Le deliberazioni della Assemblea Generale dei Soci vengono fatte risultare da appositi verbali firmati dal Presidente ed dal Segretario della seduta e, qualora l'Assemblea Generale dei Soci abbia provveduto alla loro nomina, da due scrutatori. -----

9. L'Assemblea Generale dei Soci è presieduta dal Presidente della Associazione o, in caso di assenza o temporaneo impedimento, dal Vice Presidente, se eletto, o da altre persone designate dalla Assemblea. Le imprese associate sono rappresentate da una persona fisica che abbia, o a cui sia stata affidata, la rappresentanza della Società. Ogni Socio dispone di un voto che può essere delegato. Ogni delegato può rappresentare non più di cinque Soci non essendo ammesse più di cinque deleghe. Le riunioni dell'Assemblea Generale sono valide in prima convocazione quando vi sia presente o rappresentata almeno la metà dei Soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti salvo che per le decisioni di cui ai punti b), c), d), ed e) dell'art. 8 sarà necessaria la presenza di almeno la metà dei Soci prevista per la prima convocazione. Le riunioni dell'Assemblea Generale Straordinaria sono valide quando vi siano presenti o rappresentati almeno i tre quarti dei Soci. Le delibere dell'Assemblea sono approvate a maggioranza dei votanti. L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può avvenire per scrutinio segreto, in questo caso verranno scelti due scrutatori tra i presenti. -----

Le votazioni per l'elezione del Presidente dell'Associazione, la nomina dei membri del Consiglio, del Collegio dei Revisori, avvengono a scrutinio segreto, escludendo del computo eventuali schede bianche. -----

10. Lo scioglimento della Associazione richiederà il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci. -----

----- **CONSIGLIO DIRETTIVO** -----

11. Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente dell'Associazione e da numero minimo di due, ad un massimo di dodici membri. I membri del Consiglio restano in carica fino a revoca o dimissioni. Esso elegge tra i Consiglieri un Vice Presidente ed il Segretario Generale, ad eccezioni dei primi nominati in atto costitutivo. Ai membri del Consiglio, oltre al rimborso spe-

se,
In
dal
sin
gli
12
tro
inv
ne
Le
me
rai
Le
ba
nc
13
cc
bl
a.
st
st
sa
b.
zi
sc
c.
a
fi
d
s
n
d
e
f
c
g
f
f
v
i
j
z
t
l

se, spetta, se deliberato, un contributo determinato dall'Assemblea Generale. In caso di dimissioni o di impedimento grave di un consigliere, tale giudicato dal Consiglio Direttivo, il consiglio stesso provvede ad eleggere il sostituto sino alla successiva assemblea ordinaria, attribuendogli la carica del consigliere uscito.

12. Il Consiglio Direttivo è convocato presso la sede dell'Associazione o altrove in Italia e/o all'estero, a mezzo raccomandata o telegramma o telefax inviato 10 (dieci) giorni prima dall'adunanza, dal Presidente dell'Associazione ogniqualvolta lo ritenga necessario o due dei suoi membri lo richiedano. Le sue riunioni sono valide quando siano presenti la metà più uno dei suoi membri e le sue decisioni quando ottengono la approvazione della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede la seduta. Le decisioni del Consiglio Direttivo vengono fatte risultare da appositi verbali firmati dal Presidente dell'Associazione e dal Segretario della riunione nominato dagli intervenuti.

13. Il Consiglio Direttivo, al fine di provvedere a quanto necessario per il conseguimento dei fini statutari e secondo le direttive indicate dall'Assemblea Generale della Associazione:

a. è investito di tutti i più ampi poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione e per lo svolgimento dell'attività della stessa, è di sua competenza tutto ciò che dal presente statuto non è riservato in modo tassativo all'Assemblea Generale;

b. provvede alla nomina del Segretario Generale dell'Associazione (ad eccezione del primo nominato in sede di atto costitutivo) che non potrà essere scelto all'infuori del Consiglio, determinandone compiti e compensi;

c. potrà nominare anche tra estranei all'Associazione un segretario aggiunto ai fini di coadiuvare il Presidente e il Segretario Generale nei compiti loro affidati;

d. può affidare ai suoi membri, al Segretario della Associazione, a terzi ed a speciali Commissioni, lo studio di particolari questioni, progetti, proposte nonché il compimento di quei lavori che l'Assemblea Generale dei Soci decide di effettuare nell'interesse degli associati;

e. può nominare Direttori, Vice Direttori e Funzionari;

f. può convocare l'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria della Associazione;

g. da pareri su ogni altra proposta degli associati;

h. procede all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei Soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun Socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario. In caso di necessità verifica la permanenza dei requisiti suddetti;

i. delibera l'accettazione delle domande per l'ammissione di nuovi Soci;

j. delibera sull'adesione e partecipazione della Associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Associazione stessa designandone i rappresentanti da scegliere tra i Soci;

k. propone all'Assemblea Generale la misura dei contributi a carico degli associati;

l. predisporre il bilancio preventivo dell'Associazione nonché quello consuntivo, composto anche da rendiconto economico e finanziario, da sottoporre entrambi all'approvazione della Assemblea Generale.



Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio, nominate dal consiglio stesso, composte da Soci e non soci. -----

Il Consiglio Direttivo avrà quindi tra le altre facoltà anche quelle di transigere e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori, di acquistare, vendere, permutare mobili ed immobili, di assumere partecipazioni o interessenze, di consentire iscrizioni, cancellazioni, annotazioni tavolari e ipotecarie, di rinunciare ad ipoteche ed esonerare il conservatore dei registri immobiliari da responsabilità, di compiere qualsiasi operazione presso gli uffici del Debito Pubblico, della Cassa Depositi e Prestiti, della Banca d'Italia, dello Istituto di Emissione ed ogni altro ufficio pubblico e privato, di incassare denaro da privati o da Enti pubblici e rilasciare sugli incassi valida quietanza; compiere qualsiasi operazione con le Banche, con le aziende di credito e con gli Istituti di credito speciale, stipulando i contratti di sovvenzione, cessione del credito, anticipazioni, mutui che devono rendersi necessari, concedendo garanzie reali e personali; prelevare dai Conti bancari allo scoperto, emettere, girare o far protestare cambiali, scontare cambiali o da altri titoli di credito presso le Banche o enti comunque abilitati ad effettuare operazioni di sconto; assumere e licenziare impiegati e fissarne le mansioni e le remunerazioni. -----

Esso può inoltre promuovere azioni, istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione nominando all'uopo avvocati e procuratori alle liti potrà deliberare su compromessi e transazioni. -----

----- PRESIDENTE -----

14. Il Presidente della Associazione la dirige e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei Soci che dei terzi. ----
Il Presidente sovrintende in particolare all'attuazione delle deliberazioni dall'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Egli ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed a lui spetta l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea Generale o del Consiglio Direttivo. Il Presidente può delegare, ad uno o più consiglieri, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente. In caso di assenza o temporaneo impedimento del Presidente, questi viene sostituito, solo per l'ordinaria amministrazione, dal Vice Presidente, se eletto, o dal membro più anziano in carica del Consiglio. Il Presidente ha inoltre facoltà qualora lo ritenga opportuno, di chiamare un notaio per redigere il verbale dell'assemblea fungendo questi da segretario. Nei casi di urgenza il Presidente esercita tutti i poteri del Consiglio Direttiva, salvo ratifica alla prima adunanza consigliare. Al Presidente, oltre al rimborso spese, spetta un contributo determinato dall'Assemblea Generale. -----

----- SEGRETARIO GENERALE -----

15. Il Segretario Generale della Associazione può essere nominato, qualora se ne ravvisi la necessità, dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri (ad eccezione del primo che sarà nominato in sede di atto costitutivo) e resta in carica sino a revoca o dimissioni. Il Segretario Generale redige e firma i verbali delle Assemblee e delle Sedute del Consiglio Direttivo, a lui è affidata la custodia in archivio dei libri verbali e degli atti della Associazione. Controlla e conserva i libri sociali rispondendo del suo operato al Presidente e ai Revisori dei Conti. Avrà cura in particolare di mantenere i contatti con strutture e

aziende
Svolge
rettivo
glio I
cura,
pubb
Asso
tribut
In m
Diret

16. I
cessi
sono
nee
cont
zion
Essi
nel
mat
Rev
stio
zion
pre

17.
a. c
nel
b. c
c. c
d.
e. c
f. c
rel
de
g.
lo
Le
la
18
qu
è
to
Ir
D
-
1
S
k

aziende esterne che desiderano usufruire dei servizi della Associazione. -----
Svolge ogni altro compito a lui demandato dal Presidente dal quale riceve di-
rettive per lo svolgimento dei suoi compiti. Partecipa alle sedute del Consi-
glio Direttivo, ed alle riunioni della Assemblea. Il Segretario Generale avrà
cura, inoltre, di mantenere contatti di carattere continuativo, con gli uffici
pubblici e privati, gli enti e le organizzazioni che interessano l'attività della
Associazione. Al Segretario Generale, oltre al rimborso spese, spetta un con-
tributo determinato dalla Assemblea. -----
In mancanza del Segretario Generale tali funzioni sono svolte dal Consiglio
Direttivo. -----

----- REVISORI DEI CONTI -----

16. L'Assemblea Generale Ordinaria può nominare, qualora ne ravvisi la ne-
cessità, tre Revisori dei Conti e due supplenti. Essi durano in carica tre anni,
sono rieleggibili e potranno essere scelti in tutto o in parte fra persone estra-
nee alla Associazione avuto riguardo alla loro competenza. Essi curano il
controllo delle spese, sorvegliano la gestione amministrativa della Associa-
zione e ne riferiscono all'Assemblea Generale. -----
Essi si radunano almeno due volte all'anno, una di tali riunioni sarà tenuta
nel mese che precede quello in cui l'Assemblea Generale Ordinaria sarà chia-
mata ad approvare il bilancio consuntivo e preventivo di ogni esercizio. Ai
Revisori dei Conti spetta, nelle forme e nei limiti d'uso il controllo sulla ge-
stione amministrativa dell'Associazione. Essi devono presentare la loro rela-
zione all'Assemblea Generale relativamente ai bilanci consuntivi e preventivi
predisposti dal Consiglio Direttivo. -----

----- FINANZE E PATRIMONIO -----

17. Le entrate della Associazione sono costituite da: -----
a. quota di iscrizione da versarsi all'atto della ammissione alla Associazione
nella misura fissata dalla Assemblea Generale; -----
b. quote annuali di Associazione per i Soci Ordinari; -----
c. quote di Soci Aderenti e Sostenitori; -----
d. versamenti volontari degli associati; -----
e. contributi volontari, lasciti di terzi o di associati, donazioni e sovvenzioni;
f. da eventuali contributi straordinari, deliberati dalla Assemblea Generale in
relazione a particolari iniziative che richiedano disponibilità eccedenti quelle
del bilancio ordinario; -----
g. contributi del Fondo Sociale Europeo, di pubbliche amministrazioni, enti
locali, istituti di credito e da enti in genere. -----

Le quote associative devono essere versate entro e non oltre trenta giorni dal-
la data di scadenza. -----

18. I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno solare in corso qualun-
que sia il momento della avvenuta iscrizione all'Associazione. La riscossione
è affidata al Segretario Generale, coadiuvato dal segretario aggiunto, se elet-
to, secondo le direttive del Presidente e del Consiglio Direttivo. -----
In mancanza del Segretario Generale la riscossione è affidata al Consiglio
Direttivo. -----

----- SCIOGLIMENTO -----

19. Lo scioglimento della Associazione è deliberato dall'Assemblea Generale
Straordinaria, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. Le re-
lative spese, in mancanza di saldi attivi, saranno a carico dei soli Soci Ordi-

nari. In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio sarà devoluto ad
altra associazione con scopi simili o comunque a fini di pubblica utilità. -----

----- DISPOSIZIONI GENERALI -----

20. Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto
potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborar-
si a cura del Consiglio Direttivo. -----

21. Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa rinvio alle nor-
me di legge di diritto comune ed ai principi generali dell'ordinamento giuri-
dico italiano. -----

In originale firmato: -----

Carlo Giovanni Alberto o Carlo SCARRONE -----

SCARRONE Andrea -----

Edda MERLO -----

Monica TARDIVO -----

Copia autentica riprodotta sopra undici pagine circa, firmata a' sensi di legge,
rilasciata ad uso consentito a cura della dottoressa Monica TARDIVO, Coa-
diutore Temporaneo del notaio Caterina BIMA di Torino, iscritto presso il
Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, giusta delibera
del Consiglio Notarile di Torino in data 23 febbraio 2011. -----
Torino, li'

21 APR. 2011

Monica Tardivo

